



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL  
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE NATURALI  
(Classe L-32: Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura)**

**SOMMARIO**

Art. 1 Norme generali.....	1
Art.2 Denominazione del Corso di Laurea (CdL) e Classe di appartenenza .....	1
Art. 3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea e profili professionali di riferimento .....	1
<i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</i> .....	1
<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</i> .....	2
<i>Autonomia di giudizio (making judgements)</i> .....	2
<i>Abilità comunicative (communication skills)</i> .....	2
<i>Capacità di Apprendimento (learning skills)</i> .....	3
<i>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</i> .....	3
Art. 4 Crediti Formativi Universitari (CFU).....	3
<i>Riconoscimento CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio e in attività formative di livello post-secondario.</i> .....	3
<i>Obsolescenza dei crediti</i> .....	3
Art. 5 Durata del CdL, modalità di accesso, prerequisiti e obblighi formativi aggiuntivi .....	4
Art. 6 Organizzazione del CdL e offerta didattica .....	4
<i>Sede e Strutture</i> .....	4
<i>Articolazione del CdS</i> .....	5
<i>Frequenza delle attività didattiche</i> .....	5
<i>Offerta didattica e tipologia delle attività formative</i> .....	5
Art. 7 Manifesto degli Studi.....	6
Art. 8 Propedeuticità.....	6
Art. 9 Studenti impegnati a tempo parziale, iscrizione agli anni successivi al primo, studenti ripetenti e fuori corso, decadenza e rinuncia.....	7
Art. 10 Piani di studio individuali .....	7
Art. 11 Verifica del profitto .....	7
Art. 12 Tutorato.....	8
Art. 13 Calendario degli esami di profitto .....	8
Art. 14 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero.....	8
Art. 15 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti .....	8
Art. 16 Contenuti e modalità della prova finale .....	9
Art. 17 Passaggio da altri Corsi di Studio.....	9
Art. 18 Diploma supplement .....	9
Art. 19 Impegno a favore di una gestione per la qualità del CdL. Valutazione della qualità.....	10
Art. 20 Criteri e modalità di trasferimento dal precedente ordinamento (norme transitorie) .....	10
Art.21 Richiesta di deroga all'art. 17, comma 3 del RDA .....	10
Allegato A - <i>Percorso Formativo</i> .....	11
Allegato B - <i>Conversione dal precedente ordinamento</i> .....	12



**Università degli Studi di Cagliari**

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

---

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE NATURALI**  
*(Classe L-32: Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura)*

**REGOLAMENTO DIDATTICO**

**Art. 1 Norme generali**

Il presente Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Naturali della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Classe, in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base

- all'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n.270;
- alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Generale di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo, approvato ai sensi del DM 270/2004 ed emanato con DR n. 720 del 8 maggio 2008.

Il presente regolamento didattico è sottoposto a revisione almeno ogni tre anni, con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa. Le eventuali modifiche sono approvate con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del DM 270/2004.

**Art.2 Denominazione del Corso di Laurea (CdL) e Classe di appartenenza**

Il Corso di Laurea in Scienze Naturali, il cui ordinamento è stato predisposto ai sensi del DM 22.10.2004, n. 270 e successivi DD.MM. applicativi 16.03.2007 e 26.07.2007, è istituito dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. a partire dall'A.A. 2008-2009 e appartiene alla Classe per le lauree di I livello in "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura" (L-32); esso rappresenta una trasformazione del precedente CdL in Scienze Naturali (Classe 27 ex DM 509/1999). Il CdL in Scienze Naturali è parte del Consiglio di Classe Verticale in Scienze Naturali (CdC).

**Art. 3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea e profili professionali di riferimento**

Il CdL in Scienze Naturali ha come obiettivo formativo specifico l'acquisizione di una cultura sistemica dell'ambiente fondata su solide basi scientifiche, con elevate competenze interdisciplinari e abilità analitiche, unite a buone capacità di osservazione ed alla pratica sul territorio. Le scienze naturali sono infatti deputate alla descrizione delle componenti biotiche ed abiotiche, alla comprensione dei processi sottesi alla loro interazione, del loro carattere storico e dell'influenza antropica. Il percorso formativo pur non impedendo l'accesso diretto al mondo del lavoro e alla professione, privilegia l'accesso ai corsi di Laurea Magistrale della Classe LM-60 e di altre classi affini.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione Europea e in adeguamento al sistema dei Descrittori di Dublino sono di seguito riportate le competenze in uscita dei laureati in scienze naturali:

*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

- Conoscenza dei fondamenti di matematica, statistica, informatica, fisica e chimica tesa all'acquisizione dei linguaggi di base delle singole discipline e del metodo scientifico (discipline chimiche, fisiche, matematiche e informatiche);
- Conoscenza dei fenomeni e dei processi relativi agli organismi e all'ambiente fisico, considerati anche in prospettiva evolutivista (discipline naturalistiche, biologiche e di scienze della terra);
- Conoscenze e capacità di comprensione dei processi e dei meccanismi di interazione tra gli organismi e tra organismi e ambiente, con attenzione alle influenze antropiche (discipline naturalistiche, biologiche e di scienze della terra);
- Conoscenze interdisciplinari dirette all'acquisizione di una cultura sistemica dell'ambiente e della natura (tutte le discipline);



## Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

---

- Capacità di comprensione di testi e di articoli scientifici su temi naturalistici (discipline naturalistiche, biologiche e di scienze della terra).

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso le attività di didattica frontale, di didattica assistita, realizzate in un adeguato numero di corsi. Il materiale didattico, indicato o direttamente fornito dai docenti, include testi e articoli scientifici sui quali gli studenti svolgono lo studio personale. La verifica dei risultati avviene sia attraverso le prove orali e/o scritte dei singoli esami, sia durante il corso mediante le prove in itinere, previste per alcuni corsi, in particolare per tutti quelli del primo anno.

### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

- Capacità di problem solving;
- Conoscenze e capacità di riconoscere e di classificare le componenti biotiche ed abiotiche dell'ambiente;
- Capacità di analizzare l'ecosistema nel suo complesso;
- Capacità di monitorare le specie animali e vegetali, la qualità e le dinamiche dell'ambiente;
- Competenze e strumenti per la gestione dell'informazione;
- Abilità sperimentali in laboratorio e sul campo, con particolare riferimento al territorio regionale;
- Capacità di orientarsi nel contesto della legislazione ambientale.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso le attività di didattica frontale, di didattica assistita, e in particolare durante le attività di laboratorio e le escursioni didattiche, anche interdisciplinari, realizzate in un adeguato numero di corsi. Gli strumenti didattici utilizzati includono microscopi, stereoscopi, pHmetri, bilance di precisione, tavole dicotomiche, modelli fiorali, strumenti per le misure antropometriche, calchi di ominidi e crani originali, collezione di minerali e di modelli di cristalli, collezioni didattiche di rocce, carte geologiche, foto aeree, ecc..La verifica dei risultati avviene sia attraverso le prove orali e/o scritte dei singoli esami, sia durante il corso mediante le prove in itinere, previste per alcuni corsi.

### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

- Capacità di raccogliere e monitorare i dati geo-naturalistici e di interpretarli in un'ottica interdisciplinare favorendo l'acquisizione di:
  - comportamenti etici nei confronti dell'ambiente e della natura;
  - sensibilità agli aspetti deontologici ed etici della professione;
  - consapevolezza della rilevanza scientifica, economica e sociale dei problemi affrontati;
- Capacità di valutare le implicazioni sociali ed etiche sull'ambiente naturale, sulla base delle proprie conoscenze legislative;
- Capacità di lavorare con relativa autonomia.

Gli studenti acquisiscono tali capacità attraverso i suggerimenti e gli stimoli impartiti dai docenti durante le lezioni, le esercitazioni e le escursioni. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene inoltre durante il periodo di tirocinio e durante la preparazione e la stesura della tesi di laurea. L'autonomia di giudizio è elemento di valutazione in diversi corsi di insegnamento e nella prova finale.

### *Abilità comunicative (communication skills)*

- Capacità di lavorare in gruppo e di inserirsi facilmente negli ambienti di lavoro;
- Capacità di esporre in maniera compiuta il proprio pensiero su problemi, idee e soluzioni a interlocutori anche non specializzati, utilizzando strumenti diversi;
- Abilità di interagire con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti preposti alla tutela e gestione di problematiche ambientali;
- Propensione all'attività didattica;
- Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in special modo dell'inglese.

Le abilità comunicative vengono stimolate attraverso attività seminariali e di gruppo, realizzate anche con rappresentanti di realtà esterne, e durante i tirocini. La conoscenza della lingua straniera viene conseguita nei corsi ad essa dedicati e durante le esperienze Erasmus. Tali abilità vengono valutate sia nelle prove di verifica scritte e/o orali, sia al termine dei tirocini, con la presentazione di una relazione scritta e/o orale, sia durante la prova finale.



## Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

---

### *Capacità di Apprendimento (learning skills)*

- Capacità di proseguire gli studi naturalistici, o di ambito affine, con un adeguato grado di autonomia, grazie allo sviluppo di una mentalità flessibile;
- Capacità di apprendimento autonomo attraverso l'aggiornamento scientifico, utilizzando la letteratura specialistica.

I laureati acquisiscono tali capacità venendo posti di fronte a problemi, anche di natura interdisciplinare, da affrontare e risolvere basandosi sulle conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo e durante la preparazione della tesi di laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. I laureati in Scienze Naturali, in aggiunta all'esercizio della libera professione in qualità di pianificatore junior, biologo junior, agrotecnico e perito agrario, previo superamento dell'Esame di Stato e ove richiesto di un tirocinio, potranno trovare occupazione presso enti pubblici, laboratori e centri di ricerca, società e studi professionali in vari ambiti:

- rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali, acquatici e terrestri;
- attività in parchi e riserve naturali, musei scientifici e centri didattici;
- analisi e monitoraggio di sistemi e processi ambientali, nella prospettiva della sostenibilità e della prevenzione ai fini della promozione della qualità dell'ambiente, la localizzazione, la diagnostica, la tutela e il recupero di beni ambientali e culturali.

Il corso prepara, secondo la classificazione ISTAT, alle professioni di:

- Biologi, botanici, zoologi ed assimilati
- Tecnici del controllo ambientale
- Guide ed accompagnatori specializzati

### **Art. 4 Crediti Formativi Universitari (CFU)**

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10).

I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore di lezioni frontali, 4 ore di apprendimento autonomo guidato e 13 ore di studio individuale;
- ovvero 12 ore di laboratorio e/o escursioni di campagna con 13 ore di rielaborazione personale;
- ovvero 25 ore di attività formative relative al tirocinio;
- ovvero 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale; idoneità di conoscenze linguistiche, informatiche e statistiche).

Riconoscimento CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio e in attività formative di livello post-secondario. I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio (CdS) anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdC in base alla documentazione prodotta dallo studente, in seguito alla valutazione di un'apposita Commissione che istruisce obbligatoriamente la pratica per la deliberazione del CdC.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004 sono riconoscibili conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 60 CFU. Le eventuali richieste in merito sono valutate dal CdC.

I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

Obsolescenza dei crediti. In considerazione della rapidità con la quale certe discipline scientifiche e in particolare le relative metodologie cambiano nel loro approccio e nei loro contenuti, il periodo dopo il quale sarà necessario valutare la non obsolescenza dei CFU acquisiti è di sei anni, a partire dal momento in cui lo



## Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

---

studente avrà terminato la durata legale del CdL. Gli studenti interessati devono essere informati della valutazione con un preavviso di almeno sei mesi.

### **Art. 5 Durata del CdL, modalità di accesso, prerequisiti e obblighi formativi aggiuntivi**

Il CdL ha durata triennale e conferisce la qualifica accademica di dottore. Per il conseguimento del titolo, lo studente dovrà acquisire 180 CFU comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una seconda lingua dell'Unione Europea (inglese), in accordo all'organizzazione didattica, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. Lo studente che lo desidera può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 180 richiesti ma, le valutazioni ottenute, non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito dei corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Per accedere al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, ritenuto equivalente e riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 19 del Regolamento Didattico d'Ateneo. E' altresì richiesto, per poter seguire utilmente le lezioni fin dall'inizio, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale (prerequisiti minimi), oltre che sulle conoscenze di base di geografia fisica, chimica e fisica, su un corredo minimo di conoscenze matematiche riportate di seguito:

**Matematica.** *Numeri:* divisione con resto negli interi; numeri primi e divisibilità; massimo comune divisore e minimo comune multiplo; potenze; calcolo approssimato; numeri decimali; frazioni; percentuali. *Geometria:* perimetro; area; retta e sottoinsiemi nel piano cartesiano; triangoli rettangoli (seno-coseno). *Algebra:* trasformazioni di espressioni algebriche; equazioni di primo e secondo grado; disequazioni di primo grado. *Funzioni e grafici:* linguaggio elementare delle funzioni e degli insiemi; ricavare informazioni da un grafico; funzioni esponenziale e logaritmo. *Probabilità e rappresentazione dei dati:* calcolo della probabilità di un evento; rappresentazione di dati con tabelle, diagrammi a barre e altre modalità grafiche. *Ragionamento logico-deduttivo:* uso del linguaggio naturale; deduzione logica; passaggio tra diverse rappresentazioni (verbale, iconica, simbolico-algebrica); modellizzazione; comprensione e soluzione di problemi.

L'immatricolazione al CdL, ad accesso libero, prevede una prova di valutazione obbligatoria dei requisiti d'accesso, secondo modalità definite annualmente nel Manifesto degli Studi della Facoltà. Il risultato della prova non è comunque vincolante per l'immatricolazione.

Agli studenti con carenze accertate nella prova di valutazione, quantificate annualmente nel Manifesto degli Studi, vengono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi, formalizzati come attività di studio supplementari.

I dettagli sulle modalità di verifica e di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, con il calendario delle prove, verranno pubblicati nel Manifesto degli Studi della Facoltà e nel sito internet del CdL in Scienze Naturali (<http://www.unica.it/scienczenaturali>).

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione al CdL vengono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università di Cagliari e sono reperibili al link dei Servizi online agli studenti raggiungibile dalla pagina iniziale del sito dell'Ateneo (<http://www.unica.it>) L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Tasse e Contributi universitari emanato annualmente.

### **Art. 6 Organizzazione del CdL e offerta didattica**

**Sede e Strutture.** La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Cittadella Universitaria di Monserrato, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possono essere mutuati o tenuti presso altri CdS dell'Università di Cagliari. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Cagliari, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.



## Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

---

Articolazione del CdS. Il periodo ordinario per lo svolgimento delle lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun A.A., tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo. Fermo restando il numero di ore previsto del corso, l'attività didattica di ogni anno è suddivisa in due semestri: di norma il primo inizia la prima settimana di ottobre, il secondo la prima settimana di marzo.

All'interno di ognuno dei due periodi può essere prevista l'interruzione delle lezioni per una settimana, al fine di consentire l'eventuale svolgimento di verifiche intermedie e/o esami. Le prove di valutazione intermedie hanno la finalità di verificare gli obiettivi formativi parziali, con modalità da individuare a cura del docente nell'ambito dell'insegnamento stesso.

Frequenza delle attività didattiche. E' richiesta la frequenza di almeno il 60% delle ore di didattica frontale e il 90% delle ore previste per attività di laboratorio e/o esercitazioni sul terreno. Per gli studenti impegnati a tempo parziale è consigliata la frequenza almeno per le attività di tipo pratico-applicativo. Il controllo delle firme di frequenza avverrà secondo modalità definite dal Consiglio di Classe.

Offerta didattica e tipologia delle attività formative. Il CdL prevede un percorso formativo unico, con l'articolazione in moduli di SSD differenti relativi ad alcuni insegnamenti, come riportato nella Tabella dell'*Allegato A*.

La didattica è articolata in lezioni frontali, attività di laboratorio e sul terreno e tirocinio. Il CdL è basato su attività formative relative a sei tipologie: BA, di base; CA, caratterizzante; AF, affini o integrative; ST, a scelta dello studente; FI, per la prova finale e la lingua straniera; AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Sono riservati **12 CFU** per le **attività formative a scelta dello studente**. Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti attivati nei corsi di studio dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo.

Di anno in anno potrà essere riportato nel manifesto degli studi un elenco di insegnamenti, coerenti con il progetto formativo, tra il quale gli studenti potranno eventualmente effettuare la scelta.

Sono riservati 6 CFU per la **Prova finale e la conoscenza della lingua straniera**:

- **Prova finale: 3 CFU**
- **Lingua straniera:** lingua inglese **3 CFU**. Gli studenti devono acquisire una conoscenza della lingua inglese equivalente o superiore al livello A2<sub>2</sub> (Elementare 2) secondo quanto stabilito dal quadro comune di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Esistono due possibilità per attestare la conoscenza di livello A.2.2, equivalente o superiore, richiesta:
  - Lo studente, in ingresso al CdL, possiede già una certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo che lo attesta;
  - Lo studente consegue la certificazione durante il corso degli studi.

Tutti gli studenti che non producono una certificazione di conoscenza in ingresso sosterranno un Placement test (test di piazzamento) gestito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Gli studenti che si posizionano ad un livello A.2.2 o superiore ottengono la certificazione necessaria dal CLA. Per tutti gli altri la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. indicherà i percorsi da seguire, in collaborazione con il CLA, per raggiungere il livello richiesto. Il raggiungimento del livello A.2.2 o superiore di conoscenza della lingua inglese comporta il riconoscimento di 3 CFU.

Sono riservati **15 CFU** nell'ambito delle "**Ulteriori attività formative**" (con riferimento all'Art. 10, comma 5, lettera d, DM 270/04) così distribuiti:

- **3 CFU per abilità informatiche (ECDL);**
- **2 CFU per corsi e/o seminari di statistica** o equivalenti, o ulteriori abilità informatiche, al termine dei quali si acquisisce un giudizio di idoneità. Gli studenti in possesso di certificazioni informatiche e/o statistiche possono chiederne il riconoscimento al CdC, come sostituiti dell'idoneità citata.

Agli studenti che, in ingresso al CdL, possiedono la certificazione ECDL (European Computer Driving Licence) "*Core Level*" o superiore, o la conseguono durante il corso dei propri studi, vengono riconosciuti



## Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

---

3 CFU. A tutti coloro che non possiedono tale certificazione e non intendono conseguirla, viene richiesto di dimostrare le proprie abilità informatiche sostenendo prove equivalenti a quelle previste per la certificazione ECDL per i **cinque** moduli seguenti:

- Concetti teorici di base
- Uso del computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Foglio elettronico
- Reti informatiche (Internet – Posta Elettronica)

Le verifiche saranno sostenute presso il Test Center di Ateneo. La Facoltà si impegna a facilitare l'accesso alla preparazione

- **10 CFU per attività di tirocinio**, presso enti pubblici e/o privati, per acquisire e/o perfezionare conoscenze relative agli obiettivi formativi del corso di laurea, utili anche ai fini dello svolgimento della tesi di laurea. L'effettuazione del tirocinio sarà attestata dal Presidente del Corso di Laurea, acquisito il parere favorevole del tutor interno, dietro presentazione della relazione sull'attività svolta e del libretto diario. Per le modalità di svolgimento del Tirocinio si rimanda a quanto riportato sull'apposito regolamento Tirocini del CdL in Scienze Naturali.

Eventuali aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti saranno disposti nel Manifesto degli Studi, previa approvazione del Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Classe.

### Art. 7 Manifesto degli Studi

Entro il mese di Luglio di ogni anno, il Consiglio di Facoltà approva il Manifesto annuale degli Studi della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. relativo all'AA successivo, su proposta del CdC. Nel Manifesto saranno indicati: l'articolazione delle varie attività didattiche negli anni di corso e nei semestri, l'elenco degli insegnamenti attivati e l'eventuale articolazione in moduli (anche di corsi afferenti allo stesso SSD non riportati in allegato A), con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, della tipologia dell'attività formativa, le eventuali propedeuticità e i termini per la presentazione dei piani di studio individuali, per la richiesta di ammissione ad attività di tirocinio ed alla prova finale.

Nel Manifesto saranno altresì fornite tutte le ulteriori indicazioni utili allo studente per poter usufruire al meglio dell'offerta didattica del CdL.

### Art. 8 Propedeuticità

Non è possibile sostenere l'esame di profitto di un insegnamento prima di aver sostenuto gli esami di profitto di tutti gli insegnamenti ad esso propedeutici.

Sono stabilite le seguenti propedeuticità degli esami (riportate anche nel Manifesto degli studi):

- a) Chimica generale e inorganica, Matematica con elementi di statistica, Fisica sono propedeutiche a Fondamenti di Mineralogia, Petrografia e Geochimica e a tutti gli insegnamenti del terzo anno;
- b) Chimica generale e inorganica è propedeutica a Chimica organica;
- c) Botanica generale è propedeutica a Botanica sistematica;
- d) Zoologia generale è propedeutica a Sistematica e filogenesi animale;
- e) Fondamenti di Mineralogia, Petrografia e Geochimica è propedeutico a Geologia generale e marina;
- f) Chimica organica è propedeutica a Fondamenti molecolari ed ereditari della vita;
- g) Chimica organica e Anatomia comparata sono propedeutiche a Fisiologia generale;
- h) Botanica sistematica è propedeutica a Botanica ambientale.

Per i corsi inseriti nel Manifesto degli Studi, non riportati nel presente regolamento, l'eventuale propedeuticità è riportata sul Manifesto stesso.



### **Art. 9 Studenti impegnati a tempo parziale, iscrizione agli anni successivi al primo, studenti ripetenti e fuori corso, decadenza e rinuncia**

Per lo studente che per giustificate ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute, o perché disabile o per altri validi motivi, ha presentato un'istanza volta a sottoscrivere un contratto di studio a tempo parziale, la durata degli studi è prorogata rispetto alla durata normale, secondo quanto stabilito nel Regolamento Tasse e contributi. In ogni caso, il numero complessivo di anni in cui lo studente si impegna a conseguire la Laurea non può essere superiore a sei.

Lo studente a tempo pieno si considera ripetente quando entro il termine dell'A.A. non abbia conseguito almeno il 50% dei CFU previsti dal CdL in Scienze Naturali per gli anni di riferimento. Pertanto l'iscrizione al secondo anno di corso è consentita se, entro il termine dell'AA, lo studente acquisisce almeno il 50% dei crediti del primo anno. L'iscrizione al terzo anno è consentita se lo studente acquisisce almeno il 50% dei crediti previsti nei primi due anni. In mancanza dell'acquisizione di tali CFU, lo studente viene iscritto come ripetente.

Lo studente si considera fuori corso quando non ha conseguito il titolo di studio nei tempi previsti.

Lo status di studente decade qualora non venga superato alcun esame di profitto o conseguito alcun CFU durante sei anni accademici. Lo studente che sia incorso nella decadenza o che abbia rinunciato agli studi intrapresi può ottenere il reintegro nella qualità di studente col riconoscimento dei CFU acquisiti presentando apposita domanda e pagando gli importi stabiliti dal Regolamento Tasse e Contributi.

### **Art. 10 Piani di studio individuali**

I piani di studio individuali, contenenti la richiesta di approvazione di percorsi che si differenziano da quello ufficiale, presentati alla Segreteria Studenti entro i termini stabiliti nel Manifesto Generale degli Studi, saranno esaminati, sulla base della congruità con gli obiettivi formativi del CdS, da un'apposita commissione nominata dal CdC entro trenta giorni dal ricevimento dello stesso.

Il Consiglio di Classe si riserva di approvare piani di studio individuali coerenti con l'Ordinamento del Corso di Laurea in Scienze Naturali

### **Art. 11 Verifica del profitto**

Le modalità di verifica del profitto degli studenti prevedono:

- per gli insegnamenti monodisciplinari una prova finale scritta, orale o entrambe;
- per gli insegnamenti pluridisciplinari e/o articolati in moduli coordinati una prova finale scritta, orale o entrambe valutata collegialmente dai docenti titolari; la valutazione del profitto dello studente non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli;
- per le attività di Tirocinio verifica della frequenza e della relazione;
- per le abilità linguistica, informatica o altre abilità verifica delle attestazioni di idoneità relative.

Tutti gli insegnamenti possono comunque prevedere prove intermedie scritte e/o orali.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica. Gli esami di profitto previsti e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Lo svolgimento degli esami è comunque pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Consiglio di Classe e sono composte da almeno 2 membri, di cui uno è rappresentato dal professore indicato nel provvedimento di nomina, di norma il titolare dell'insegnamento.

La valutazione viene espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di





## Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

---

sufficienza, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.

### **Art. 12 Tutorato**

Allo scopo di diminuire il tasso di abbandono e il divario fra durata reale e quella legale del CdL, entro la seconda settimana dall'inizio dei corsi, ogni studente è assegnato al tutorato esperto di un docente della Classe che ne seguirà l'iter formativo fino al conseguimento della Laurea. Ogni docente può essere tutore di non più di 30 studenti per anno.

Possono essere previste inoltre attività di tutorato di supporto agli insegnamenti impartiti (in particolare quelli del primo anno).

### **Art. 13 Calendario degli esami di profitto**

Il calendario degli esami, relativo all'A.A. in corso, viene approvato dal Consiglio di Classe entro il mese di dicembre. Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti "fuori corso" e per gli studenti impegnati a "tempo parziale". L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

In ciascun appello lo studente, in regola con la posizione amministrativa e con l'eventuale attestazione di frequenza (dove prevista), può sostenere senza alcuna limitazione, se non quelle determinate dalle eventuali propedeuticità, tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

La sessione d'esame è suddivisa in tre periodi che di norma corrispondono alle interruzioni delle lezioni (Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre).

### **Art. 14 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero**

Il CdL, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus.

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera universitaria, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata dei soggiorni. Il CdL può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del corso stesso. Il CdL provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di appartenenza piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative. Il CdL in Scienze Naturali può riconoscere crediti a valere su corsi universitari esteri determinando i modi e i tempi di acquisizione. In mancanza di tale riconoscimento lo studente può richiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso università straniere, fatto salvo il possibile riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero all'atto della ripresa degli studi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal corso di appartenenza, si avrà cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.

### **Art. 15 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti**

Il sito web del CdS (<http://www.unica.it/scienzenaturali>) è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdL;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;



## Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

---

- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali

- avvisi

- modulistica

- materiale didattico relativo agli insegnamenti

- altre informazioni utili a giudizio del Presidente del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

### **Art. 16 Contenuti e modalità della prova finale**

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, denominata esame di laurea, che consiste nella predisposizione e discussione di una relazione scritta (elaborato finale) che descriva e approfondisca contenuti disciplinari o interdisciplinari di un'attività pertinente gli aspetti culturali caratteristici del Corso di Laurea. L'oggetto dell'elaborato può essere relativo all'analisi di dati di letteratura su un determinato argomento naturalistico e/o alla discussione di una contenuta quantità di dati originali, raccolti sul terreno e/o in laboratorio. Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di comunicare e discutere con chiarezza e padronanza un argomento pertinente le scienze naturali.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito almeno 177 CFU come dettagliati nel prospetto dell'offerta formativa.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Entro il mese di marzo il Consiglio di Classe approva il calendario degli appelli di laurea relativo all'A.A. in corso. Sono garantiti almeno quattro appelli distribuiti nell'A.A.

Il CdC nomina per ogni appello di prova finale le Commissioni per gli esami finali composte da un minimo di sette membri ad un massimo di undici tra professori e ricercatori.

La valutazione della prova finale viene espressa in centodecimi. Allo studente che raggiunge il massimo, può essere attribuita la lode con voto unanime della commissione. Tale valutazione dovrà tener conto del curriculum dello studente, della valutazione della prova finale e dei tempi di conseguimento del titolo, come riportato nell'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di laurea.

### **Art. 17 Passaggio da altri Corsi di Studio**

Gli studenti provenienti da altra Università o da altro Corso di Studio di quest'Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il corso di laurea in Scienze Naturali e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, a seconda che si tratti della stessa classe o di classi affini, previa approvazione del CdC che convalida gli esami sostenuti e i crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

Gli studenti immatricolati presso l'Università di Cagliari, che al momento dell'entrata in vigore della presente riforma siano iscritti al Corso di Laurea in Scienze Naturali del precedente ordinamento (Classe 27, DM 509/99), possono proseguire i loro studi con il precedente ordinamento, per un periodo ulteriore pari alla durata normale del Corso di laurea, oppure optare per l'attuale ordinamento, con le modalità riportate nell'art.20 del presente regolamento.

Il trasferimento o passaggio presso il CdL in Scienze Naturali è comunque consentito solo agli studenti che partecipino alle prove di valutazione obbligatoria, ma non selettiva, dei requisiti al CdL stesso. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze Naturali del precedente ordinamento (Classe 27, DM 509/99) che optano per il Corso di Laurea in Scienze Naturali dell'attuale ordinamento (Classe 32, DM 270/04) dovranno sostenere la prova di valutazione, a meno che non abbiano sostenuto con esito positivo l'esame di Istituzioni di matematiche.

### **Art. 18 Diploma supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea in Scienze Naturali, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al *curriculum* specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.



**Università degli Studi di Cagliari**

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

---

**Art. 19 Impegno a favore di una gestione per la qualità del CdL. Valutazione della qualità**

Il CdL in Scienze Naturali, in adeguamento agli standard europei, promuove e assicura la qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione secondo il Modello CRUI per la valutazione dei corsi di studio universitari (<http://www.unica.it/progettoqualita>).

**Art. 20 Criteri e modalità di trasferimento dal precedente ordinamento (norme transitorie)**

Agli studenti viene garantito di poter optare per l'iscrizione a corsi di studio dei nuovi ordinamenti, previo riconoscimento delle dovute equivalenze degli esami sostenuti in termini di contenuti e di CFU.

La tabella di conversione per i passaggi degli studenti dalla Laurea in Scienze Naturali (Classe 27 ex DM 509/1999) alla Laurea in Scienze naturali (Classe L-32 DM 270/2004) è riportata nell'*Allegato B*. Situazioni particolari non riconducibili direttamente a quanto riportato nella Tabella saranno valutate singolarmente dal CdC, anche attraverso apposita Commissione.

Nell'A.A. 2008/09 verrà attivato il primo anno del CdL in Scienze Naturali che arriverà a regime nell'A.A. 2010/11 con l'attivazione del terzo anno.

**Art.21 Richiesta di deroga all'art. 17, comma 3 del RDA**

Il RDA all'art.17 comma 3 stabilisce che ciascun insegnamento non può comprendere più di due moduli a meno di eventuali richieste di deroga. Il CdS in Scienze Naturali è un corso tipicamente interdisciplinare che richiede un attento e complesso dosaggio di conoscenze biologiche ed abiologiche. Per garantire tale necessaria interdisciplinarietà e dovendo rispettare i vincoli di legge del numero di esami, è necessario che alcuni insegnamenti siano suddivisi in più di due moduli. Nella fattispecie si considerano solo suddivisioni al massimo in soli tre moduli, attuate già negli ordinamenti precedenti, che si sono dimostrate didatticamente utili, avendo molteplici punti di contatto ed aree in comune.



**Università degli Studi di Cagliari**

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
 Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

**Allegato A - Percorso Formativo**

Tipologia Attività formativa	Ambiti disciplinari	Insegnamento	SSD	CFU	CFU ambito	CFU totali
<b>Di base</b>	Discipline matematiche, informatiche e statistiche	Matematica con elementi di statistica	MAT/03	9	9	<b>42</b>
	Discipline fisiche	Fisica	FIS/01	8	8	
	Discipline chimiche	Chimica generale e inorganica	CHIM/03	9	9	
	Discipline naturalistiche	Botanica generale	BIO/01	8	16	
Zoologia generale		BIO/05	8			
<b>Caratterizzanti</b>	Discipline biologiche	Botanica sistematica	BIO/02	7	26	<b>85</b>
		Sistematica e filogenesi animale	BIO/05	7		
		Anatomia comparata	BIO/06	6		
		Fisiologia generale	BIO/09	6		
	Discipline ecologiche	Ecologia	BIO/07	7	20	
		Geografia fisica e cartografia	GEO/04	9		
		Botanica ambientale	<i>I modulo</i> <i>II modulo</i>	BIO/03 GEO/09		
	Discipline di Scienze della Terra	Paleontologia	GEO/01	8	33	
		Geologia generale e marina	GEO/02	9		
		Fondamenti di Mineralogia, Petrografia e Geochimica	GEO/06	5		
			GEO/07	4		
	GEO/08		4			
Discipline agrarie, chimiche, fisiche, giuridiche, economiche e di contesto	Diritto e Legislazione ambientale	IUS/10	6	6		
<b>Affini ed integrative</b>		Antropologia	BIO/08	6	<b>20</b>	
		Fondamenti molecolari ed ereditari della vita	BIO/10 BIO/18	8		
		Chimica organica	CHIM/06	6		
<b>Altre attività formative</b>	A scelta dello studente			12	<b>33</b>	
	Per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera	Prova finale		3		
		Inglese		3		
	Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e statistiche		5		
Tirocinio con relazione			10			



**Università degli Studi di Cagliari**

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

**Allegato B - Conversione dal precedente ordinamento**

Insegnamenti CdL ex DM 509/99	CFU	Corrispondenza insegnamenti CdL DM 270/04	SSD	CFU	TAF	Δ CFU	Attribuzione Δ CFU
Botanica	7	Botanica generale	BIO/01	8	BA	-1	Coll. Int.
Fisica	8	Fisica	FIS/01	8	BA	0	
Istituzioni di Matematiche con elementi di informatica	8	Matematica con elementi di statistica	MAT/03	9	BA	-1	Coll. Int.
Zoologia	7	Zoologia generale	BIO/05	8	BA	-1	Coll. Int. <sup>1</sup>
Chimica generale e inorganica con laboratorio	8	Chimica generale e inorganica	CHIM/03	9	BA	-1	Coll. Int.
Diritto e legislazione ambientale	3	Diritto e legislazione ambientale	IUS/10	6	CA	-3	Esame Int.
Geografia	6	Geografia fisica e cartografia	GEO/04	9	CA	0	
Cartografia tematica (con lab.)	3						
Sistematica e filogenesi animale con laboratorio	8	Sistematica e filogenesi animale	BIO/05	7	CA	+1	Scelta st.
Chimica organica	6	Chimica organica	CHIM/06	6	AF	0	
Fondamenti di Mineralogia, Petrografia e Geochimica	11	Fondamenti di Mineralogia, Petrografia e Geochimica	GEO/06 GEO/07 GEO/08	13	CA	-2	Coll. Int. <sup>2</sup>
Paleontologia	5	Paleontologia	GEO/01	8	CA	-3	Coll. Int.
Geologia (con tecniche di rilev. geol.)	8	Geologia generale e marina	GEO/02	9	CA	-1	Coll. Int.
Inglese	3	Inglese	L-LIN/12	3	FI	0	
Botanica sistematica (con lab. di Sistematica e Museologia)	8	Botanica sistematica	BIO/02	7	CA	+1	Scelta St.
Anatomia comparata	5	Anatomia comparata	BIO/06	6	CA	-1	Coll. Int.
Antropologia	5	Antropologia	BIO/08	6	AF	-1	Coll. Int. <sup>3</sup>
Fisiologia generale	6	Fisiologia generale	BIO/09	6	CA	0	
Botanica ambientale (con lab.)	8	Botanica ambientale	BIO/03	7	CA	+1	Scelta St.
Ecologia (con laboratorio)	8	Ecologia	BIO/07	7	CA	+1	Scelta St.
Biochimica	3	Fondamenti molecolari ed ereditari della vita	BIO/10 BIO/18	8	AF	-2	Coll. Int.
Genetica	3						
Conservazione della natura e delle sue risorse (Cur RNA)	4						Scelta St.
Rilev. fitosociologico (Cur RNA)	6						Scelta St.
Rilevamento geoambientale	6						Scelta St.
Biologia marina, Ecologia animale ed Idrobiologia (Cur EA)	9						Scelta St.
Geochimica (rifer. acque) (Cur EA)	3						Scelta St.
Geologia marina (applicaz.) (Cur EA)	4						Scelta St.
Paleobotanica (con lab.) (Cur PM)	4						Scelta St.
Paleontologia umana ed Ecologia preistorica (Cur PM)	6						Scelta St.
Paleontologia appl. con lab. (Cur PM)	6						Scelta St.

1. Non dovranno sostenere il colloquio integrativo gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Biologia marina, Ecologia animale ed idrobiologia. In questo caso, per quest'ultimo esame, i CFU che potranno essere riconosciuti come attività a scelta dello studente non saranno 9 ma 8.
2. Non dovranno sostenere il colloquio integrativo gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Geochimica con riferimento alle acque. In questo caso, per quest'ultimo esame, i CFU che potranno essere riconosciuti come attività a scelta dello studente non saranno 3 ma 1.
3. Non dovranno sostenere il colloquio integrativo gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Paleontologia umana ed ecologia preistorica. In questo caso, per quest'ultimo esame, i CFU che potranno essere riconosciuti come attività a scelta dello studente non saranno 6 ma 5.



**Università degli Studi di Cagliari**

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali  
Corso di Laurea in Scienze Naturali (Classe L-32)

---

**Riconoscimento dei voti già ottenuti**

Criteri per l'assegnazione del voto nel caso di riconoscimento:

- *automatico* di un insegnamento: si conserva il voto già ottenuto;
- *di due o più insegnamenti*: si effettua la media pesata dei voti;
- *parziale* di un insegnamento per il corrispondente della nuova laurea per il quale venga richiesta integrazione:
  - nel caso in cui il numero di crediti da integrare sia uguale o maggiore al numero di crediti riconosciuti, si farà la media pesata della parte d'esame riconosciuta e dell'esame integrativo sostenuto;
  - se il numero di crediti da integrare è minore del numero di crediti riconosciuti, si farà un colloquio integrativo per la convalida del voto già ottenuto.

Dall'a.a. 2010/11, nel caso di riconoscimento *parziale* di un insegnamento per il corrispondente della nuova laurea per il quale venga richiesta integrazione, il voto finale ed unico sarà determinato dalla media pesata della parte d'esame riconosciuta e dell'integrazione sostenuta.